



Unione europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica



Dipartimento per lo Sviluppo
e la Coesione Economica

Ex art. 10 del decreto legge n. 101/2013
convertito, con modificazioni, dalla legge
n. 125/2013 (in G.U. 30/1/0/2013, n. 255)

PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

UNA PA PER LA CRESCITA

POAT

**PROGETTO OPERATIVO DI ASSISTENZA TECNICA
ALLE REGIONI DELL'OBIETTIVO CONVERGENZA**

Laboratorio di
progettazione europea
PCM e GOPP: progettare
per obiettivi

VITTORIA, 5 marzo 2015

FormezPA



Obiettivo del Laboratorio

Approfondire le metodologie e le tecniche di progettazione nell'ambito dei programmi a gestione diretta del ciclo 2014-2020 attraverso l'identificazione e la condivisione di obiettivi progettuali

Programma dei lavori

1. Introduzione alla metodologia di lavoro: PCM, SWOT e GOPP
2. *Lavoro di gruppo*: analisi del contesto e costruzione dell'albero dei problemi
3. Individuazione dei potenziali obiettivi strategici (albero degli obiettivi)
4. *Lavoro di gruppo*: costruire un albero degli obiettivi



Unione europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione pubblica



Dipartimento per lo Sviluppo
e la Coesione Economica
Ex art. 10 del decreto legge n.101/2013
convertito, con modificazioni, dalla legge
n.125/2013 (in G.U. 30/10/2013, n.255)

PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

UNA PA PER LA CRESCITA

QUADRO LOGICO



STRATEGIA	INDICATORI	MEZZI DI VERIFICA	CONDIZIONI ESTERNE
<i>Obiettivo generale</i>			
<i>Obiettivo specifico</i>			
<i>Risultati attesi</i>			
<i>Attività</i>	<i>Risorse</i>	<i>Costi</i>	
			PRE-CONDIZIONI

Formez PA



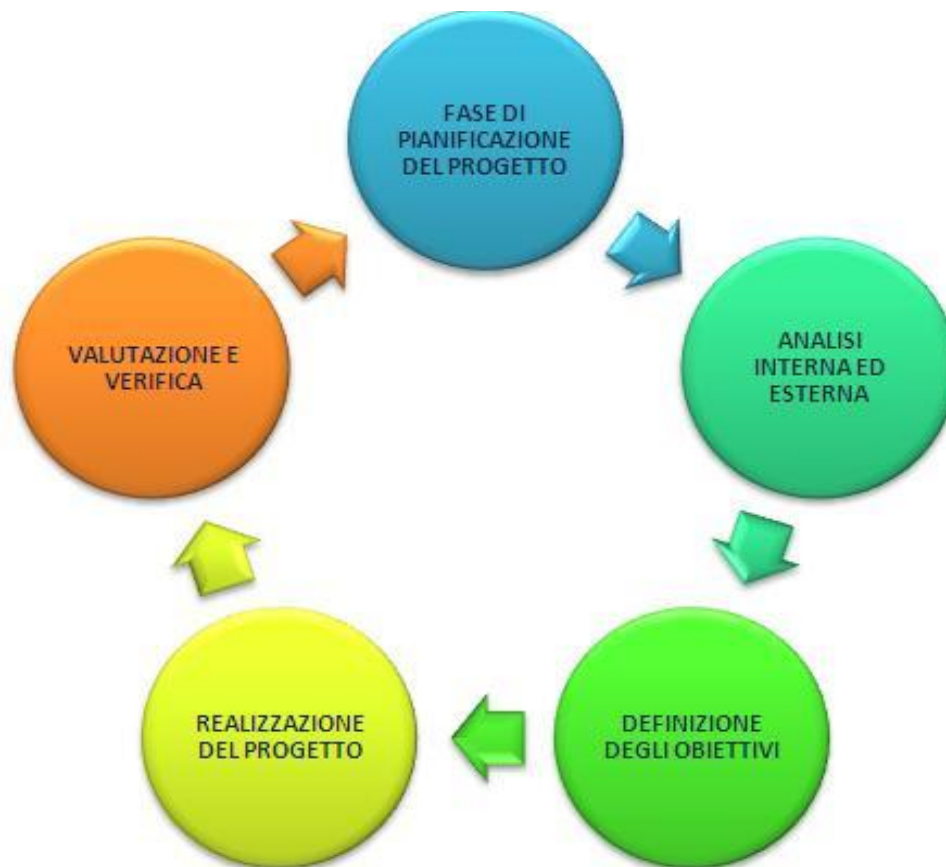
Gestione del ciclo di progetto *Project Cycle Management (PCM)* e Approccio del quadro logico *Logical Framework Approach (LFA)*

Ciclo del Progetto (*PCM*) e programmazione per OBIETTIVI

PCM → insieme di **quadri di riferimento** e di **strumenti** volti a garantire una maggiore efficacia dei progetti e dei programmi e un miglioramento complessivo dei meccanismi di gestione dei programmi stessi.

Il PCM si basa sulla “**programmazione per obiettivi**” contrapposto alla “programmazione per attività”: si identifica l’obiettivo “finale” dell’intervento e si identificano i sotto-obiettivi necessari per raggiungerlo.

Ciclo di vita del progetto - Fasi del PCM



Il Metodo GOPP – *Goal Oriented Project Planning*

GOPP è la metodologia di progettazione **partecipativa** prevista nell'ambito del *Project Cycle Management* (PCM) in cui i diversi attori-chiave di un determinato contesto definiscono in modo condiviso una strategia progettuale attraverso una chiara definizione degli obiettivi in un quadro logico (Logical Framework).

I workshop GOPP sono moderati da facilitatori neutrali rispetto agli interessi degli attori-chiave e non esperti dei contenuti tecnici del progetto.

Punto di partenza: analisi del contesto

Individuare gli elementi di valenza strategica e i potenziali ambiti di intervento per creare un strategia pertinente e di qualità che risponda alle effettive esigenze del territorio

- **Metodo SWOT** (per l'analisi del contesto)
- **Metodo GOPP** (per l'individuazione di una strategia condivisa)

Analisi S.W.O.T.

Fattori interni
al contesto

Strengths
*(Punti di
Forza)*

Weaknesses
*(Punti di
debolezza)*

Fattori esterni
al contesto

Opportunities
(Opportunità)

Threats
(Minacce)

Fattori interni

I punti di forza e di debolezza interni all'Amministrazione

- **Punti di forza:** le attribuzioni dell'organizzazione che sono utili a raggiungere l'obiettivo (es: risorse professionali esperte e qualificate con esperienza nel settore)
- **Punti di debolezza:** le attribuzioni dell'organizzazione che sono dannose per raggiungere l'obiettivo (es: difficoltà di staff e insegnanti di riconoscere i primi segni di bullismo e intervenire tempestivamente)

Fattori esterni

Le opportunità e le minacce presenti all'esterno dell'Amministrazione.

- **Opportunità:** condizioni esterne utili a raggiungere l'obiettivo (motori di sviluppo esterno a cui agganciarsi. Quali opportunità esistono nell'ambiente e quali di queste potrebbero essere fruttuosamente colte? Es: risorse e fondi interistituzionali per la realizzazione di interventi mirati)
- **Minacce:** condizioni esterne che potrebbero recare danni al raggiungimento dell'obiettivo (fattori che mettono potenzialmente a rischio gli obiettivi che vogliamo realizzare. Es: dispersione scolastica)

Bullismo

... comportamenti offensivi e/o aggressivi che un singolo individuo o più persone mettono in atto, ripetutamente nel corso del tempo, ai danni di una o più persone con lo scopo di esercitare un potere o un dominio sulla vittima. Il bullismo si caratterizza con:

- azioni individuali o collettive di tipo fisico: prendere a pugni o calci, prendere o maltrattare gli oggetti personali della vittima;
- azioni individuali o collettive di tipo verbale: insultare, deridere, offendere;
- azioni individuali o collettive di tipo indirette: fare pettegolezzi, isolare dal gruppo;
- dura nel tempo (settimane o mesi);
- la vittima è impossibilitata a difendersi.

Step 1: Analisi SWOT - Esercitazione

Forze

Debolezze

Opportunità

Minacce

VERSO IL QUADRO LOGICO

1. Analisi dei problemi
2. Analisi degli obiettivi
3. Analisi delle alternative (Strategie),
delle possibilità

Fasi del GOPP

1. Analisi dei problemi ► diagramma ad albero costruito secondo delle relazioni di causa-effetto dal basso verso l'alto: **ALBERO DEI PROBLEMI.**
2. Analisi degli obiettivi ► trasformare in positivo l'immagine della realtà attuale negativa ottenuta con l'albero dei problemi. Mezzi per ottenere lo scopo: **ALBERO DEGLI OBIETTIVI.**
3. Analisi delle alternative ► Scelta degli ambiti di intervento (in maniera negoziata tra gli attori): **STRATEGIE.**
4. Identificazione del progetto ► **QUADRO LOGICO** (logical framework), definizione della logica di intervento

Approccio del Logical Framework (LFA) - Quadro Logico (QL)

Strumento principale utilizzato per il design di progetto durante le fasi di **identificazione** e **formulazione** del ciclo di progetto.

L'approccio prevede **due fasi**:

1. ANALISI



2. PIANIFICAZIONE

La situazione esistente viene analizzata per sviluppare una immagine della “situazione desiderata futura” e selezionare le strategie che saranno applicate per conseguirla.

Obiettivo: assicurare che le idee del progetto siano rilevanti.

L'idea di progetto viene declinata in dettagli operativi

Obiettivo: assicurare la fattibilità e sostenibilità del progetto.

FASE 1 - ANALISI

Analisi dei problemi

- identificare i portatori di interesse ed i loro problemi chiave
- identificare i vincoli e le opportunità determinare le relazioni causa–effetto.

Analisi degli obiettivi

- sviluppare gli obiettivi dai problemi identificati
- identificare i mezzi per chiudere le relazioni causa-effetto.

Analisi strategica

- identificare le differenti strategie per raggiungere gli obiettivi
- determinare gli obiettivi complessivi e lo scopo del progetto.

FASE 2 - PIANIFICAZIONE

Logframe

- definire la struttura di progetto
- testare la sua logica
- formulare gli obiettivi in termini misurabili.

Piano delle attività

- determinare la sequenza ed i vincoli di dipendenza delle attività
- stimare la durata
- determinare i milestones
- assegnare le responsabilità

Piano delle risorse

- sviluppare dal piano delle attività il piano degli input ed il budget.

Analisi delle strategie

- Nell'albero degli Obiettivi, i diversi gruppi di obiettivi simili vengono chiamati **Strategie**.
- La strategia più appropriata e realizzabile viene selezionata sulla base di diversi criteri (priorità, budget, potenziale di successo, tempo richiesto).
- Questa fase prevede quindi 2 momenti:
 1. individuazione delle diverse strategie per il perseguimento dell'Obiettivo del progetto;
 2. scelta della strategia progettuale.

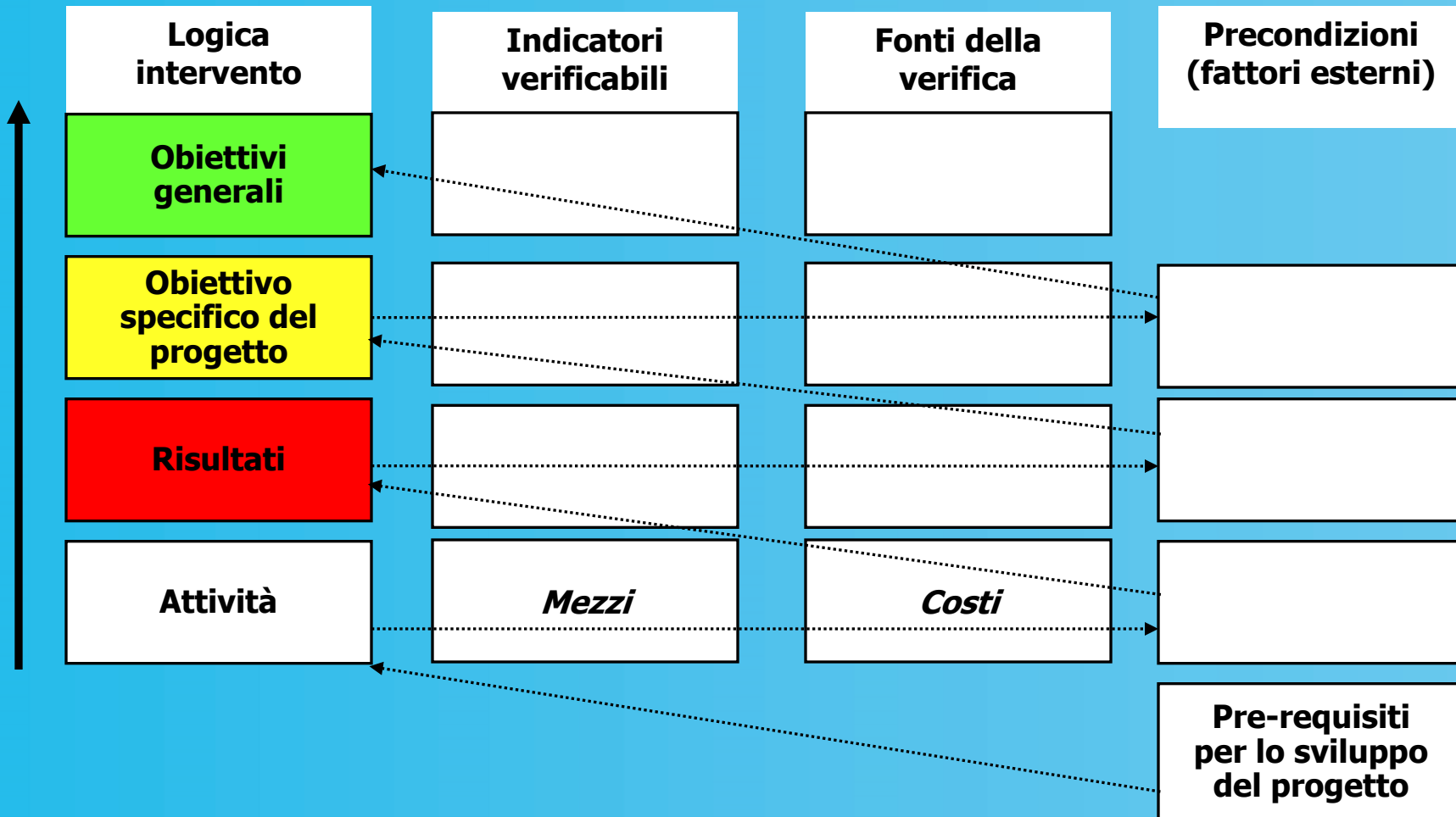
La pianificazione

L'attività di progettazione è facilitata dal “**Logical Framework**” (LFA). Quest'ultimo è una **matrice** che permette di organizzare gli aspetti più importanti di un progetto:

- Logica di intervento
- Indicatori
- Fonti di verifica
- Precondizioni

Il quadro logico definisce la struttura del progetto e esprime la coerenza interna del progetto.

IL LOG(ICAL) FRAME(WORK)



LA LOGICA DI INTERVENTO

Viene descritta dalla **gerarchia degli obiettivi** da conseguire:

- **OBIETTIVI GENERALI:**
benefici a lungo termine per la società
- **OBIETTIVO SPECIFICO DEL PROGETTO:**
benefici che i destinatari finali del progetto riceveranno
- **RISULTATI:**
servizi che verranno resi disponibili per i destinatari finali
- **ATTIVITÀ:**
come verranno resi disponibili i beni ed i servizi del progetto

Indicatori e fonti di verifica

- ❖ Gli **indicatori oggettivamente verificabili** (OVIs) descrivono gli obiettivi del progetto in termini oggettivamente misurabili. La specificazione degli OVIs agisce come punto di fattibilità degli obiettivi e forma la base del sistema di monitoraggio del progetto.

Gli OVIs permettono di:

- verificare la coerenza e la correttezza della logica di intervento
- monitorare i progressi verso il raggiungimento degli obiettivi

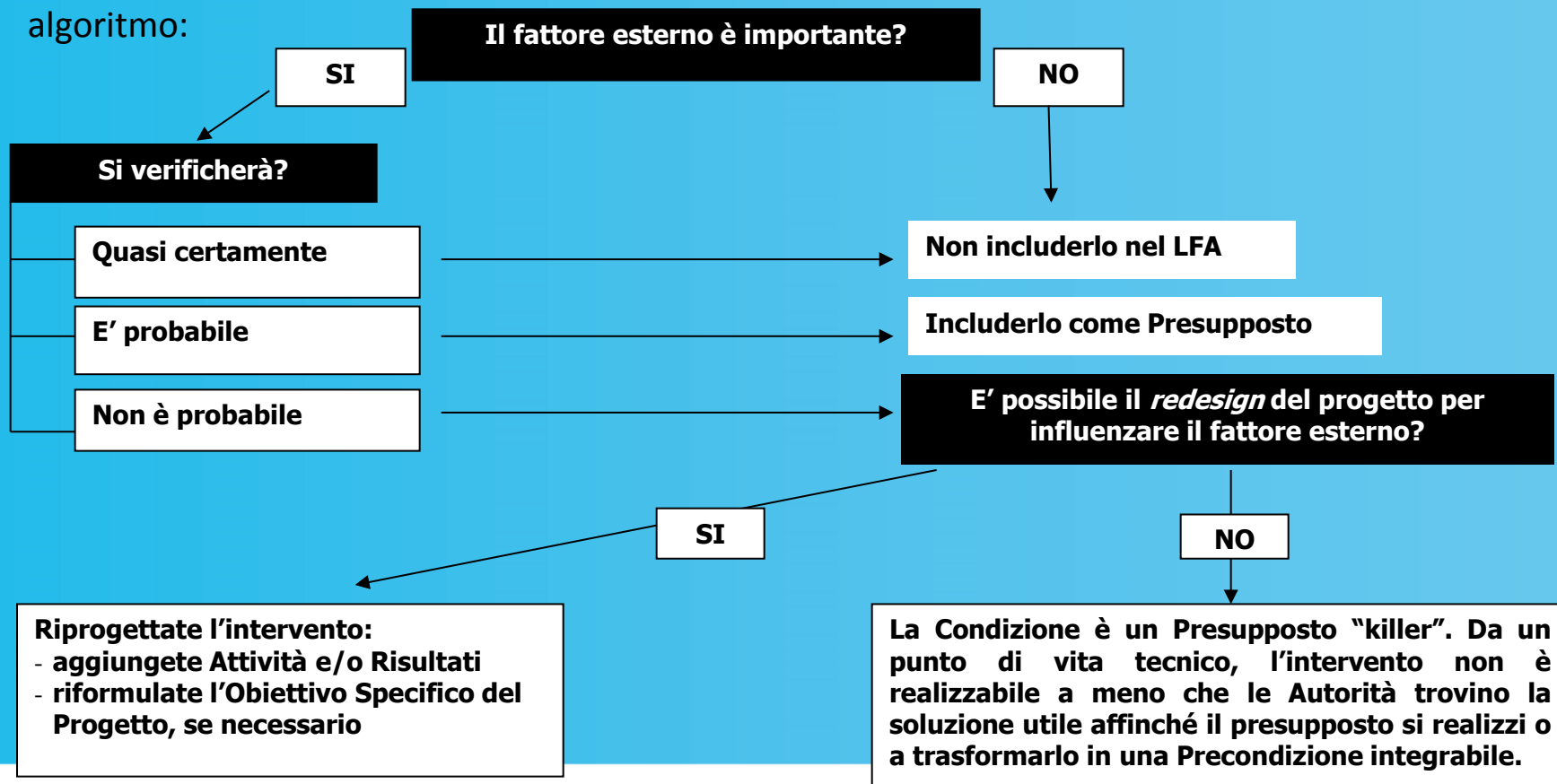
- ❖ Le **Fonti di verifica** (SOVs) descrivono dove e in quale forma è possibile trovare le informazioni necessarie a verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi espresso dagli indicatori.

Le fonti di verifica possono essere:

- interne al progetto (es. report, contabilità di progetto, dati di progetto)
- esterne al progetto: le fonti al di fuori del progetto dovrebbero essere valutate in termini di accessibilità, affidabilità, rilevanza e dovrebbero essere accessibili a bassi costi.

Le precondizioni (fattori esterni)

Fattori che, pur importanti per la buona riuscita del progetto, sono al di fuori dell'ambito di intervento dello stesso. La valutazione dei fattori esterni viene realizzata attraverso il seguente algoritmo:



Il nostro quadro logico

	Logica di intervento	Indicatori oggettivamente verificabili	Fonti di verifica	Ipotesi
Obiettivo generale				
Obiettivo specifico				
Risultati attesi				
Attività				

Grazie per l'attenzione!

CONTATTI

Irene Sollena

Mail: internazionale.poa@formez.it